

CARO PREZZI, LA RIVOLTA DELLE CASALINGHE MASSIRONI E CATANIA NELLA PIÈCE DI **DARIO FO**

«Quando debuttammo nel 1974, la storia di questa commedia appariva piuttosto surreale: raccontavamo di avvenimenti che non erano ancora accaduti» spiega oggi il Nobel **Dario Fo**, autore della pièce *Sotto paga non si paga!*, in scena stasera in prima nazionale al Teatro Manzoni di Pistoia.

«In sala il pubblico ascoltava molto perplesso - ricorda ancora Fo - , ci guardava come fossimo dei pazzi. Raccontavamo di donne che nella periferia di Milano, andando a fare la spesa, si ritrovavano con i costi aumentati a dismisura e, furenti,

decidevano di pagare metà prezzo rispetto alla cifra imposta. Metà prezzo esatto!». Pochi mesi dopo lo spettacolo si tradusse in realtà quando donne e uomini presero d'assalto due supermercati e pagarono la loro spesa esattamente la metà della cifra richiesta. «Durante il processo venne riconosciuto che i prezzi imposti dal supermercato erano delle vere e proprie rapine. Alla fine furono tutti prosciolti da ogni accusa, perché il fatto "non costituiva reato". In poche parole, il tribunale stabilì che quei clienti avevano pagato il giusto valore della merce!». Lo spettacolo nato negli anni '70 conserva tutta la sua freschezza. Stasera, nei panni che furono di **Franca Rame** e **Dario Fo**, ci saranno Marina Massironi (**nella foto**) e Antonio Catania. Ad applaudirli proprio Fo e la Rame. Che sia dietro l'angolo un'altra rivolta proletaria?

